

**VERBALE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
16 LUGLIO 2010**

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO	2
2) PRESA D'ATTO DELLE DIMISSIONI DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E NUOVE NOMINE	8
3) VERIFICA ED ADEGUAMENTO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO.	15
4) INDIVIDUAZIONI COMMISSIONI E ORGANI COLLEGIALI CON FUNZIONI INDISPENSABILI.....	24
5) FONDAZIONE SCUOLA MATERNA EX UMBERTO I° - ELEZIONE PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.....	25
6) ELEZIONE COLLEGIO DEI REVISORI DEL CONTO DELL'AZIENDA MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA ED I SERVIZI SOCIO SANITARI.....	27
7) PRESA D'ATTO DELLA COSTITUZIONE DI UN NUOVO GRUPPO CONSILIARE – CONSEGUENTE MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI ED INTEGRAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI INDAGINE INTERNA	31
8) COMUNICAZIONE DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA	34

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO

CONS. ZANON FRANCA

Buonasera a tutti.

Apriamo la seduta di questo Consiglio Comunale, abbiamo il numero legale, quindi diamo inizio ai lavori del consiglio comunale.

SINDACO

Buonasera a tutti.

Un paio di comunicazioni. Anzitutto vedete qui questa sera c'è un nuovo Assessore, è stata nominata la signora Marilena Ferrario come Assessore ai servizi sociali ed è qui stasera con noi, chiaramente inizia questa sera.

Quindi le domande giustamente, essendosi appena insediata, vi pregherei di formularle a me o all'Assessore che gestiva fino a questo momento questa parte dei servizi.

Un'altra comunicazione. E' pervenuta presso di me la comunicazione fatta dal capogruppo della Lega Nord, Corradin Enrica, che si è dimessa dall'incarico di capogruppo e due giorni dopo è pervenuta la comunicazione che il nuovo capogruppo è il signor Alessandro Bulzoni.

Peraltro stasera non vedo nessuno della Lega ai tavoli, tra il pubblico, ma non hanno nessuna rilevanza; pertanto mi dispiace che non possono eventualmente dare indicazioni.

Non vi sono al momento altre comunicazioni che devo fare, perché poi le altre riguardano argomenti nel corso del Consiglio Comunale.

Ok, grazie.

CONS. ZANON FRANCA

C'è qualche Consigliere che ha qualche comunicazione? Sassi.
Prego.

CONS. SASSI ANTONIO

Buonasera a tutti.

Mercoledì 7 luglio si è radunata la commissione di indagine interna, abbiamo indicato un percorso da qui a settembre e il Presidente mi ha mandato questa lettera che vi leggerò, così come concordato all'interno della commissione.

Gentile vice Presidente del Consiglio, signor Sindaco, signori Consiglieri, vi scrivo questa breve nota per aggiornarvi, come da accordi con i commissari, sullo stato di lavori della commissione di indagine interna costituita in sede in Consiglio Comunale del 31 marzo 2010, deliberazione n. 14.

Sono terminati i lavori relativi alla prima parte delle nostre indagini finalizzate ad accertare i fatti oggetto della lettera della Procura della Repubblica del 5 febbraio 2010.

In questo ambito sono stati sentiti nell'arco di cinque sedute dalla commissione tutti i soggetti coinvolti, oltre il Sindaco, Segretario Comunale, Direttore Generale.

Con questi ultimi è stato anche approfondito il confronto per definire i limiti del mandato.

Dopo aver completato l'iter di cui sopra, si è deciso di approfondire l'analisi su alcune pratiche. A questo fine, abbiamo dato mandato al Direttore Generale di espletare alcune verifiche interne chiedendogli di relazionare nel mese di settembre sui risultati delle verifiche.

Ringraziandovi per la cortese attenzione, vi auguro buon lavoro.

Firmato Samuele Astuti, Presidente della commissione di indagine interna costituita in sede di Consiglio Comunale del 31 marzo 2010 deliberazione n. 14.

Grazie.

CONS. ZANON FRANCA

Grazie Consigliere. La parola al Consigliere Manini

CONS. MANINI OLINTO

Sì, grazie.

Io leggerò un comunicato del Partito Democratico.

Il P.D., in modo diverso rispetto agli altri partiti di opposizione, ha deciso che i propri Consiglieri rimangano in Consiglio Comunale e siamo qua.

I nostri colleghi sarebbero qui con noi se non avessero prima della convocazione programmato altri improrogabili impegni personali.

Il Consigliere Monetti ha presentato anche un'interrogazione su un tema scottante che ci preoccupa, quali i servizi sociali ed in particolare l'assistenza domiciliare.

Per questo, abbiamo preso visione degli atti di questo Consiglio, per questo il nostro capogruppo ha permesso, con la sua presenza, che la conferenza dei capigruppo potesse svolgersi regolarmente.

Prendiamo atto che con questo Consiglio si debbano sistemare alcune questioni tecniche burocratiche e riformalizzare con nomine e prese d'atto gli effetti prodotti dagli ultimi consigli comunali, particolarmente devastanti per la maggioranza.

Comunichiamo, se non lo si era capito, che non siamo interessati alla presidenza o alla vice presidenza del Consiglio Comunale e non siamo interessati ai collegi di revisori dei conti di Umberto I° o farmacia comunale.

Manteniamo la presidenza della commissione d'indagine per amore di verità, pronti a lasciare anche quella se dovesse essere modificato il mandato consiliare.

Questo faceva parte di un passato, nel quale il P.D. ha lavorato pur con contrasti, all'interno di un Consiglio Comunale, vera espressione dei cittadini malnatesi, dove le regole erano regole.

Questo Consiglio per il P.D. è morto il 18 giugno 2010. I numeri di questa maggioranza parlano chiaro, erano partiti in tredici Consiglieri, sono diventati quindici, sono rimasti undici.

Insieme ai numeri, i fatti parlano altrettanto chiaramente: tre Assessori della Lega dimessi, il Presidente dell'U.D.C. dimesso, la forza politica della Lega è passata all'opposizione, due nuovi gruppi nati, si fa per dire, per distinguersi dalle formazioni originarie, quelle votate dai cittadini nella lista dei partiti di sostegno ai candidati sindaci.

Gli undici rimasti, tra loro non omogenei e non così votati dai cittadini, sono e saranno costretti a trovare punti di condivisione anche personali per poter tentare di continuare ad amministrare.

Emerge chiaramente che il Sindaco ha svuotato completamente il ruolo importante dei partiti che lo hanno sostenuto durante la campagna elettorale.

Ed ecco in questo Consiglio Comunale, al terzo punto dell'ordine del giorno, la verifica ed adeguamento delle linee programmatiche di governo.

Ma questo è illegittimo. L'articolo 14 dello statuto comunale prevede che il Consiglio sia investito di questa funzione solo al momento dell'approvazione del bilancio o del suo riequilibrio, e non è questo il caso che ci occupa oggi. Vedasi, in tal senso, l'articolo 14 del TUEL.

E' proprio qui che è necessario ragionare perché i programmi sono stati presentati dalle liste dei partiti e tutti erano legati tra loro; un partito come la Lega non è più in maggioranza, la Lega fu il vero promotore e collante dell'iniziativa dell'elezione dell'attuale Sindaco.

A nostro avviso, l'esperienza del passato ha insegnato poco o nulla; a due anni scarsi dalla scadenza del mandato, si continua a promettere ciò che una maggioranza di quindici Consiglieri, eletti dal popolo, non è riuscita a realizzare e si dà per scontato che undici Consiglieri, non legati dai partiti d'origine, saranno in grado di portare a termine il compito.

Si riparla del Museo dei Trasporti, si riparla di piscina in Cava Cattaneo, si riparla di scuola in via Milano e così via.

Nel momento in cui si arranca per trovare una soluzione all'assistenza domiciliare, si rilancia su tutto il resto, ancora una volta, con proclami ad effetto.

Ma, con una riflessione più tranquilla rispetto all'ultimo Consiglio Comunale, affermiamo che una questione non è sopportabile, si menziona due volte l'approvazione del P.G.T. foriero di benefici interventi di privati sul nostro territorio. Ed ecco ancora comparire l'ex Cava Cattaneo e le strutture sanitarie sulle pendici di Monte Morone.

Per il P.D., il P.G.T. approvato è quello votato nel Consiglio Comunale del 15 giugno, per noi assolutamente regolare e non quello truccato del 18 giugno.

Il P.D. ha avviato le procedure per un ricorso al Tribunale Amministrativo.

Il P.D. ritiene che il 18 giugno siano state violate da questa maggioranza le regole e il buonsenso.

Il P.D. ritiene che sia arrogante da parte della maggioranza presente, ora anche in palese contrasto con lo statuto comunale, le linee programmatiche si basano su un abuso di potere, è come se le linee programmatiche non fossero legate alla rappresentanza di cui all'inizio del mandato ha ottenuto i voti dei cittadini con le liste di sostegno al candidato Sindaco.

Il P.D. è disposto a discutere nel merito delle questioni, a fare proposte, ma non è disposto ad accettare un atto che a parere di tutta l'opposizione e gran parte dell'opinione pubblica trae origine da un precedente provvedimento consiliare, privo di legalità.

Il P.D. non può rispettare una cosiddetta maggioranza che per l'impossibilità di essere tale è disposta a trasgredire le regole come se niente fosse.

Il P.D. teme che ciò che si è compiuto con grande disinvoltata una volta, violando il regolamento comunale possa riaccadere, ed oggi sta riaccadendo con la violazione dello statuto.

Il P.D. si ricorda di chi ha fatto staccare i manifesti affissi legittimamente da un legittimo comitato referendario.

Il P.D. si ricorda il comportamento della maggioranza a difesa di un modesto posto di Consigliere dell'Umberto I° che non aveva e non ha nessun diritto di rimanere in carica.

Il P.D. ancora prima di giudicare l'operato di chi ci governa vuole che le regole del gioco siano rispettate e uguali per tutti ed, in particolare, a chi deve dare l'esempio rivestendo cariche istituzionali.

Le linee programmatiche di governo portano la firma in calce di Consiglieri ed Assessori e prevedono un voto favorevole degli undici rimasti.

La maggioranza numerica di undici all'interno di questo Comune esiste solo sulla carta, la maggioranza è in grado di affrontare tutti gli atti, a partire da quelli urbanistici, fondamentali per la gestione del nostro paese, senza ricorrere ad illegalità, non c'è più.

Questa maggioranza non rappresenta la maggioranza degli elettori e dei cittadini di Malnate, per questo motivo, a nome del P.D. e diversamente da quando inizialmente ci eravamo proposti, comunichiamo e dichiariamo che il P.D. si allontana da questa seduta del Consiglio Comunale.

Il P.D., per finire, aveva presentato un'interrogazione al punto 8, sulla questione riferita all'assistenza domiciliare, va da sé che non essendo presenti, questa interrogazione viene da noi ritirato, non per questo non continueremo a seguire con attenzione l'evolversi di questa situazione e ritorneremo sull'argomento se dovesse essere il caso.

Ringraziamo tutti e auguriamo buon lavoro.

CONS. ZANON FRANCA

Grazie.

2) PRESA D'ATTO DELLE DIMISSIONI DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E NUOVE NOMINE

CONS. ZANON FRANCA

Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno: "Presa d'atto delle dimissioni del Presidente e del vice Presidente del Consiglio Comunale e nuove nomine".

Do letture delle lettere pervenute alla presidenza del Consiglio, dottor Antonio Sassi, in data 30 giugno, da parte del Consigliere Donatella Centanin che era il primo vice Presidente.

La sottoscritta Donatella Centanin, nata a Varese l'11 settembre 1972, Consigliere comunale del gruppo Partito Democratico, con la presente dichiara di dimettersi dalla carica di vice Presidente del Consiglio Comunale con effetto immediato.

E questo il 30 giugno.

Mentre, successivamente, il 5 luglio, perveniva una lettera al Sindaco del Comune di Malnate, al vice Presidente, ai Capigruppo consiliari, al Segretario Generale da parte del Consigliere Antonio Sassi, Presidente in carica fino a quel momento, che dice:

Come anticipato verbalmente nel Consiglio Comunale del 18 giugno, ho deciso di passare dalla dichiarazione di possibili dimissioni alla formalizzazione delle stesse.

Ho riflettuto a lungo in questi giorni, dopo essermi consultato con diversi amici sugli ultimi avvenimenti politici e sul clima politico ormai deteriorato che si è venuto a creare tra le diverse forze politiche che compongono il Consiglio.

Ritengo che lo scontro in atto non risparmi nessuno e che anche le figure istituzionali si trovano, loro malgrado, coinvolte.

Non ho nulla da rimproverarmi, anche se errori ne sono stati fatti da tutti, me compreso, ho speso tre anni nella funzione di

Presidente del Consiglio cercando di mediare fin dove era possibile.

Ora questo ruolo è venuto meno e preso atto dell'impossibilità di poter operare con il consenso di tutti, liberamente ed autonomamente decido di lasciare ad altri il compito di guidare questo Consiglio.

Pertanto, mi dimetto da Presidente del Consiglio Comunale di Malnate mantenendo l'incarico di Consigliere comunale.

Non voglio qui addentrarmi in altre considerazioni perché innescherei nuove polemiche e nuove tensioni. Questo invece è il momento in cui i toni dovrebbero essere più equilibrati e misurati.

Voglio concludere semplicemente ringraziando tutte le persone che hanno collaborato con me, in particolare il Segretario comunale e tutta la struttura comunale nelle figure dei responsabili d'area e della Segreteria.

Un grazie anche ai vice Presidente che si sono avvicinati in questi tre anni ed ai capigruppo consiliari per il lavoro svolto nell'ambito della conferenza dei capigruppo e delle diverse commissioni di studio, il loro apporto è stato determinante e tenuto da me sempre in considerazione, anche se non sempre ho avuto la possibilità di esplicitarlo formalmente.

Continuerò a svolgere il ruolo di mediazione come semplice Consigliere comunale, ma con la possibilità di avere mani più libere ed essere magari più determinante e meno vincolato dal ruolo istituzionale.

Con cordialità. Antonio Sassi.

Allora, sulla scorta di queste dimissioni, essendo l'unico membro della triade di presidenza rimasta in carico, in qualità di vice Presidente del Consiglio Comunale, secondo per la precisione, do l'avvio alla votazione, che secondo le regole dello statuto, verrà fatta in forma palese da parte della maggioranza dei Consiglieri assegnati al Comune.

Passo la parola al Sindaco.

SINDACO

Sì, dobbiamo procedere adesso alla nomina del Presidente e dei due vice presidenti.

Stante l'abbandono da parte del P.D. e la mancanza della Lega quindi, senza entrare a voler fare contestazioni circa le scelte effettuate, appena dette dal Consigliere Manini, appare pacifico e chiaro che a questo punto i due vice Presidenti..., il primo vice Presidente debba essere, così come previsto dal regolamento, e proprio in virtù di quanto prevede, visto che seguiamo, contrariamente a quanto sostenuto da qualcuno, chiaramente i regolamenti e lo statuto, dovremo nominare il primo vice Presidente tra la maggioranza.

Quindi questo non per volere nostro, ma per volere di un P.D. e di una Lega non presenti in Consiglio Comunale.

A questo punto... e Malnate Viva, è chiaro, Malnate Viva aveva manifestato la propria volontà di non intervenire più alla faccia della democrazia...

Dicevo, a questo punto proporrei... è inutile che il pubblico rida perché questi sono i dati fatti e seri, non accetto, io chiederò al Presidente di intervenire a questo punto ogni volta che dovessero esserci delle manifestazioni contrarie al luogo in cui si sta celebrando, non siamo né ad un teatro per scherzare, né ad un cinema, si sta facendo, indipendentemente da quello che qualcuno pensa, si cerca di fare dei Consigli Comunali proprio nell'interesse della cittadinanza e ritengo che debba essere data dignità al luogo in cui siamo ed ai Consiglieri che stanno a svolgere questa azione pubblica, visto che comunque sono stati eletti dai cittadini.

Dicevo, a questo punto, proporrei come Presidente del Consiglio la signora Franca Zanon, come primo vice Presidente il Consigliere Paolo Righi e come secondo vice Presidente il Consigliere Damiani Alessandro.

Metto in votazione i nominativi, chi è d'accordo su questi.

CONS. ZANON FRANCA

Procediamo alla votazione per il primo Presidente. Annuncio che io non voterò, per cui invito i Consiglieri ad esprimere il loro voto.

CONS. COLASUONNO MICHELE

Prima della votazione si può parlare?

CONS. ZANON FRANCA

Un attimo, avevamo iniziato la votazione.

CONS. COLASUONNO MICHELE

Allora, questo è a mio livello personale.

Sono molto dispiaciuto che il Presidente Antonio Sassi abbia lasciato la carica in quanto lo tenevo io personalmente molto idoneo alla carica.

E poi, oltre alla sua preparazione politica e al suo modo di fare, aveva acquistato e acquisito la mia simpatia, sia come principiante che vado capendo tante cose di politica che non capivo prima, però, ripeto, l'ho detto e lo ripeto, mi è molto dispiaciuto.

Non è voluto ritornare sul suo proponimento che aveva detto di lasciare la carica, però io non so se adesso la nuova Presidente, la Zanon, sarebbe in grado di gestire questa maggioranza o questo Consiglio, però io le formulo il migliore augurio di un buon lavoro, a lei e ai due vice presidenti.

CONS. ZANON FRANCA

Quando saremo eletti, grazie!

CONS. COLASUONNO MICHELE

No, ma lo dico in partenza perché già si sa, mica votiamo contrario!

CONS. ZANON FRANCA

Va bene, grazie. Allora procediamo alla votazione con voto palese.
Il Presidente Franca Zanon. Chi è favorevole?

SEGRETARIO COMUNALE

Dieci.

CONS. ZANON FRANCA

Dieci voti favorevoli

SEGRETARIO COMUNALE

Contrari?

CONS. ZANON FRANCA

Contrari? Zero.

SEGRETARIO COMUNALE

Astenuti?

CONS. ZANON FRANCA

Astenuti? Nessuno

SEGRETARIO COMUNALE

No, uno, è Lei Consigliere.

CONS. ZANON FRANCA

Ah sì, ok, io mi astengo, ok, va bene, scusate l'inesperienza.

SINDACO

Non c'è problema.

SEGRETARIO COMUNALE

Allora, perchè Presidente si fa la seconda votazione.

CONS. ZANON FRANCA

Si ripropone la seconda votazione per la nomina del Presidente del Consiglio e questa volta basterà la maggioranza dei presenti. Prego i Consiglieri di riformulare la votazione. Chi è favorevole?

SEGRETARIO COMUNALE

Dieci. Contrari?

CONS. ZANON FRANCA

Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Uno. Bene, proclamo eletto Presidente del Consiglio Comunale di Malnate Franca Zanon. A questo punto si procede peralzata di mano per la nomina del primo vice Presidente del Consiglio nella persona del Consigliere Righi Paolo. Chi è favorevole è pregato di alzare la mano? Allora dieci voti favorevoli e un astenuto.

SEGRETARIO COMUNALE

Astenuto Righi?

CONS. ZANON FRANCA

Righi. Ma per il vice Presidente è soltanto la maggioranza relativa?

SINDACO

Sì, sì.

CONS. ZANON FRANCA

Ecco, è prevista solo la maggioranza relativa, per cui è eletto primo vice Presidente il Consigliere Paolo Righi.

Secondo vice Presidente il Consigliere Damiani Alessandro. Chi è favorevole è pregato di alzare la mano? Contrari? Nessuno. Astenuto? Uno.

Sempre per la regola che ho espresso prima, viene proclamato secondo vice Presidente del Consiglio Alessandro Damiani.

Tengo un attimo la parola giusto per due parole di ringraziamento. Innanzitutto ringrazio i Consiglieri di maggioranza che hanno espresso la loro fiducia nei miei confronti, avrei gradito anche un'astensione eventualmente da parte dell'opposizione almeno a livello di apertura di credito nei miei confronti.

Speriamo comunque che queste cose si possano superare per il bene della nostra comunità.

Ringrazio inoltre anche il Presidente Sassi per il lavoro che ha svolto in questi anni con grande competenza e con grande professionalità.

La sua lunga esperienza politica ci ha sicuramente consentito di raggiungere anche dei traguardi e degli obiettivi condivisi.

Proprio sulla scorta dell'equilibrio che ha sempre mostrato nello svolgimento del suo compito, anch'io mi impegno a svolgere il mio incarico con passione, con la stessa passione che lo ha contraddistinto in questi anni nell'interesse della nostra comunità e nel rispetto della legge e dei regolamenti comunali.

Mi dispiace che questa sera non siano presenti attorno a questo tavolo le opposizioni perché ritengo che sia proprio il Consiglio Comunale il luogo deputato al dibattito, al confronto politico, mi auguro che ci sia presto un ripensamento e che tutti possano ritornare a sedere attorno a questo tavolo.

Da ultimo, voglio dire che il mio impegno istituzionale sarà proprio a favore dell'istituzione e di tutti i Consiglieri indistintamente, ai quali chiedo il loro aiuto e la loro collaborazione.

Grazie.

3) VERIFICA ED ADEGUAMENTO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO.

PRESIDENTE

Passiamo ora al terzo punto dell'ordine del giorno: "Verifica e adeguamento delle linee programmatiche di governo".

La parola al Sindaco.

SINDACO

Grazie.

Allora, è stato detto prima da qualcuno e, più in particolare, dal Consigliere Manini, che mi dispiace che non sia qui ad accettare il contraddittorio, ma come capita solitamente è più facile uscirsene che stare a discutere, non c'è alcuna violazione dell'articolo 14 così come detto.

L'articolo 14 è un articolo che prevede che necessariamente prima, al momento dell'insediamento di una nuova Giunta, di una nuova maggioranza debbano presentare, la stessa debba presentare quelle che sono le proprie linee programmatiche.

Ma questo non significa che sia vietato, che sia impedito nel corso dello svolgimento successivo di riadeguare, riaffermare come vuole questa maggioranza, quelle che sono le proprie linee programmatiche.

Quindi non si può assolutamente parlare di violazione, questo non solo è improprio, ma è oltretutto e oltre modo fuorviante nei confronti dei cittadini che sono qui presenti ad ascoltare i Consiglieri comunali.

Qualcuno dovrebbe essere più corretto, soprattutto quando si parla di regolamenti e di statuti, dire esattamente quello che c'è scritto, non indicare ciò che si vuole far credere a coloro

che magari non sono a conoscenza dello statuto o del regolamento.

Questo per inciso perché io ribadisco che mai nessuno, mai questa maggioranza ha violato regolamenti, statuti o leggi. Ci sono, certo, state delle interpretazioni, ma questa è una cosa diversa, sicuramente non è questo comunque il caso.

Il secondo punto prevede che sia esposta questa verifica degli adeguamenti di quelle che erano le linee programmatiche e di quelle che sono le linee programmatiche, in sostanza non sono modificate rispetto al momento insediativo di questa maggioranza, semplicemente alla luce degli ultimi avvenimenti abbiamo ritenuto, ho ritenuto opportuno ribadire quelle che erano e quelle che sono le nostre linee di programma.

Ritengo necessario, a questo punto, dare una lettura al programma che ci eravamo imposti e che riteniamo di portare avanti, partendo da quelle che sono le premesse.

Gli ultimi avvenimenti politici locali hanno cambiato in parte la fisionomia della maggioranza, uscita vincente dalle elezioni amministrative del 2007.

L'eco suscitato dalle dichiarazioni sul tricolore, la presa di posizione del partito Lega Nord, l'uscita di parte del suo gruppo consiliare dalla maggioranza e la creazione del nuovo gruppo, Malnate ci Lega, hanno catalizzato l'attenzione dei media delle forze politiche locali relegando in secondo piano l'impegno che come amministratori non abbiamo mai fatto venire meno nei confronti della cittadinanza, anche in questi mesi.

I gruppi che si riconoscono nell'attuale schieramento di maggioranza: A.N., Forza Italia, Lista Damiani Sindaco, U.D.C., Movimento Libero per Malnate, Malnate ci Lega, consapevoli e coscienti che l'apertura di una crisi amministrativa potrebbe sortire come unico effetto il nuocere a Malnate, rinviando sine die i tanti progetti già avviati dalla Giunta Damiani, hanno deciso di continuare, accettando la sfida, rilanciando i punti programmatici indicati in questo triennio, con questo documento sottoscritto intendono tracciare in modo sintetico gli obiettivi

prioritari che caratterizzeranno i prossimi due anni di mandato amministrativo.

Nel riconfermare la loro fiducia al Sindaco Sandro Damiani, i sottoscrittori si propongono di non deludere la propria base elettorale.

Accettando questa difficile sfida intendono anteporre il senso civico di servizio e dedizione per il proprio paese agli interessi ed ai tatticismi legittimi di partito.

Pertanto, fiduciosi di rappresentare ancora la maggioranza dei malantesi, si impegnano a completare il programma di opere e innovazioni avviate già dal 2007.

Vado ora a leggere quelli che sono i punti del programma relativamente ai singoli interventi.

ECONOMIA. L'attuale crisi economica che colpisce in modo particolare i paesi industrializzati e le norme sempre più stringenti in fatto di finanziamenti agli enti locali non giocano certo a favore di questa nuova maggioranza, che si accinge a gestire forse il periodo economico più difficile degli ultimi quarant'anni.

Il Patto di Stabilità degli enti locali ha limitato e limiterà sempre di più le possibilità di spesa degli stessi, determinando il taglio di prestazioni in ambito di servizi e di nuove opere.

Già la manovra finanziaria 2010 - 2011, in discussione in Parlamento, è indicativa di quanto il Governo abbia intenzione di attuare relativamente al contenimento dei costi.

Consapevoli di questa difficoltà aggiuntiva accettiamo la sfida, cercando di attivare anche nuove forme di creatività amministrativa.

Sarà pertanto indispensabile per mantenere l'attuale livello di servizi alla popolazione ricercare sul territorio quelle risorse che il federalismo ed il Patto di Stabilità ci consentiranno di utilizzare.

Dovranno essere individuati una serie di soggetti con cui approfondire il dialogo per avviare una nuova esperienza, che vedrà sempre più collaborativa l'amministrazione comunale e le

diffuse forme di associazionismo e volontariato presenti sul territorio.

SERVIZI SOCIALI. Ed è proprio partendo da questa considerazione che riteniamo prioritario nel settore dei servizi sociali avviare nuove forme collaborative per innescare un movimento virtuose di sinergie tra i diversi soggetti pubblici e privati.

Continueremo a garantire, fin dove ci sarà possibile, tutti quei servizi indispensabili per tutelare le fasce deboli, consapevoli che l'amministrazione comunale rimane l'Ente che per primo deve attivarsi su questo fronte.

Continueremo ad attingere a quanto di buono è stato espresso fin qui dalle diverse amministrazioni che si sono avvicendate a Malnate.

Lo faremo in modo equo, trasparente e solidale, lo faremo in collaborazione con il volontariato, lo faremo chiedendo a quanti si battono per l'assistenza e servizi ai diversi soggetti deboli di trasformare gli slogan in azioni concrete.

L'amministrazione comunale non svolgerà un ruolo di mero ente assistenziale, ma lavorerà per consentire alle persone in difficoltà di uscire dalle situazioni di disagio e di riprendere quanto prima la vita normale.

Tra i progetti che vorremmo avviare a breve collochiamo l'affido familiare, forma nobile di tutela del minore, senza ricorrere alla soluzione asettica, costosa e non sempre proficua dell'inserimento in istituto.

La famiglia sarà il soggetto privilegiato degli interventi sociali, consapevoli che la tutela della stessa costituisce un sicuro investimento generazionale.

Intendiamo rilanciare anche gli aspetti dei servizi sanitari e ricercando soluzioni per piccole prestazioni, come iniezioni a domicilio, consegna farmaci, misura di valori pressori.

Anche il recente regolamento sull'erogazione dei servizi ha evidenziato alcuni limiti e difficoltà applicative.

In collaborazione con tutti intendiamo rivedere e correggere i criteri applicativi per renderlo più semplice ed equo.

Intendiamo riconfermare il contributo promesso alla realizzazione dell'ampliamento della struttura l'Associazione La Finestra, nonché favorire l'intervento ad altri sponsor esterni.

SERVIZI EDUCATIVI. Manterremo il servizio a domanda efficiente come fino ad ora, continueremo a sostenere le scuole paritarie che hanno svolto un servizio sociale per la comunità di Malnate e favoriremo le nuove iniziative accanto al pedibus, tipo car pooling.

Non saranno messi in discussione l'asilo nido e le scuole materne paritarie, né verranno meno gli interventi migliorativi di edilizia scolastica richiamati successivamente.

POLITICHE GIOVANILI. Intendiamo proseguire il servizio raccolta curricula in accordo con gli imprenditori locali e favorire la capacità propositiva dei giovani con lo scopo di farsi indicare dagli stessi i possibili campi di intervento per l'amministrazione nel settore delle politiche giovanili.

Pur ritenendo di non esaurire il complesso mondo giovanile, intendiamo avvalerci della collaborazione degli operatori esistenti sul territorio per formulare concreti percorsi di socializzazione, momenti aggregativi e ludici, nonché servizi per l'inserimento e l'avvio al lavoro.

Stimoleremo la partecipazione dei giovani al servizio civile e al volontariato internazionale come forme propedeutiche all'inserimento lavorativo.

PARI OPPORTUNITA'. Continueremo con le varie forme di tutela e iniziative, mantenendo alto il livello di sensibilizzazione su questo tema.

CULTURA. Saranno valorizzate le iniziative delle consulte di zona, le risorse culturali locali, considerando come interlocutore privilegiato la neo costituita pro loco.

L'amministrazione comunale si impegnerà perché il museo dei trasporti di Ranco trovi un'adeguata sistemazione in ambito comunale.

Questo lo dobbiamo come riconoscenza ad un illustre cittadino che ha fatto molto per la nostra comunità.

AMBIENTE ED ENERGIA. Si stanno avviando le procedure per partecipare al Patto dei Sindaci, che è un'intesa promossa a livello europeo secondo la quale i Comuni si impegneranno a ridurre del 20 per cento entro il 2020 l'emissione di CO2.

Le azioni conseguenti sono rivolte sia al pubblico che al privato, nel settore dell'edilizia, delle fonti energetiche rinnovabili e della mobilità.

Intendiamo valorizzare l'utilizzo dell'acqua potabile, dell'acquedotto, con l'installatori di distributori pubblici, "le cassette dell'acqua" e l'utilizzo all'interno delle mense scolastiche e nei punti ad alta frequentazione di pubblico, campi sportivi, palazzetto e palestre.

Avvieremo quest'anno, in collaborazione con gli altri Comuni del Parco del Lanza un progetto che, utilizzando fondi regionali, permetterà di mettere in sicurezza argini, cave, sentieri ed attraversamenti del fiume, nonché rendere più accogliente il Parco ai visitatori con la costruzione di aree attrezzate.

Ci attiveremo per dare concreta applicazione alla legge Rutelli del 1992, istituendo nel nostro Comune l'usanza di piantare gelsi per festeggiare i nuovi nati, dando così nuova vita alla pianta tipica del paesaggio di un tempo del nostro paese e parte significativa della storia di Malnate.

Grazie anche all'approvazione del nuovo P.G.T., abbiamo stimolato l'avviamento delle operazioni di bonifica più significative sul nostro territorio: zona ex SIOME, alla Folla, e Cava Cattaneo, operazioni che seguiremo con attenzione e che porteranno notevoli vantaggi ambientali ed economici a Malnate.

Proseguiremo nella ricerca di partners per l'installazione di pannelli fotovoltaici sugli edifici comunali e a costo zero per il Comune.

ACQUEDOTTO. Abbiamo richiesto ed ottenuto dal gestore ASPEM di raddoppiare, a partire dal prossimo anno, gli investimenti per il rinnovo delle tubazioni, di portare a termine gli interventi volti a rendere possibile il sezionamento della rete e la riduzione

della pressione con lo scopo principale di ridurre le perdite e di fronteggiare meglio le emergenze.

SPORT. Grazie alle convenzioni recentemente sottoscritte con privati, abbiamo ottenuto la costruzione di nuovi spogliatoi e migliorie per il campo da baseball.

Contiamo anche di riuscire a portare a Malnate la costruzione di un'area dedicata al tennis e di utilizzare altre possibili convenzioni con i privati per migliorare le strutture sportive esistenti.

Non ultimo proposito, contiamo di dare l'avvio alla costruzione della piscina sulla Cava Cattaneo, opera mai dimenticata, ma forzatamente ritardata a causa del notevole rallentamento nelle operazioni di riempimento della cava dovuto alla crisi dell'edilizia.

OPERE PUBBLICHE. Intendiamo mettere in cantiere e portare a termine, ove consentito dalle leggi finanziarie e dal tempo disponibile le opere previste nei precedenti anni e nell'ultimo piano triennale.

Costruzione della nuova scuola materna di Rovera, ampliamento della scuola media Nazario Sauro, piano secondo e centro cottura, progetto nuova scuola elementare in via Milano, messa in sicurezza dei vetri degli edifici scolastici, costruzione di una pista per skate, interventi sulla fognatura comunale: via Volta, Folla, Rovera e Gurone, nuovi asfalti e marciapiedi, nuovo ambulatorio di San Salvatore, riqualificazione impianti termici edifici comunali, sistemazione interna nuovo edificio comunale polivalente in via Pastore, demolizione degli edifici ex ufficio tecnico, interventi viabilistici sulla Briantea, rotatoria e svincoli.

A proposito di questi interventi, non sono solo propositi, ma interventi sono già in atto e già a breve saranno visibili queste nuove opere che sono state indicate, al di là di tutte quelle fino ad oggi realizzate.

OPERE PRIVATE DI INTERESSE PUBBLICO. In seguito alla recente approvazione del nuovo P.G.T. saremo in grado di favorire interventi notevoli di privati che arricchiranno il patrimonio del

nostro Comune, non solo in termini monetari, ma anche con creazione di nuovi posti di lavoro e con strutture con finalità sociali, degne di una piccola città.

Oltre ai già citati interventi forieri di bonifiche ambientale all'ex Cava Cattaneo e alla Folla, ci impegneremo per favorire la realizzazione dell'accademia del tennis in via Milano e della struttura socio sanitaria alle pendici di Monte Morone.

SICUREZZA. Procederemo con il potenziamento della videosorveglianza attraverso l'installazione di nuove telecamere nei punti critici del paese.

VIABILITA'. Abbiamo intenzione di portare a termine lo studio in commissione territorio e la successiva progettazione delle opere viabilistiche più necessarie che riguardano gli incroci della statale Briantea e i percorsi ciclopedonali protetti.

Nell'immediato avremo disponibile il parcheggio di via Macazzola, San Francesco e la nuova rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra le vie Kennedy e Monsignor Sonzini.

Attueremo il progetto di illuminazione ed evidenziazione degli attraversamenti pedonali sulla Briantea e la messa in sicurezza dell'incrocio di immissione sulla stessa dall'area commerciale di San Salvatore.

ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO. Dopo l'estate verrà attuato lo spostamento del mercato nel parcheggio di via Macazzola - San Francesco.

In conclusione, i punti trattati nel programma di governo 2010 - 2012 non esauriscono certamente l'azione amministrativa di questa giunta, su altri aspetti non trattati e sicuramente oggetto di intervento nel prossimo futuro il metodo prescelto sarà quello del confronto con tutte le forze politiche che intendano portare il proprio contributo di idee nell'interesse della cittadinanza, consapevoli di ripartire con un clima politico non dei più favorevoli, non possiamo certamente abdicare ad un impegno sottoscritto con gli elettori e fin dove ci sarà permesso continueremo la nostra azione amministrativa con spirito di servizio e nell'interesse di Malnate e dei Malnatesi.

Grazie.

PRESIDENTE

Bene. Vi comunico che questo documento è stato firmato da tutti i Consiglieri di maggioranza e da tutti gli Assessori; ciò nonostante, intendiamo effettuare una verifica anche in Consiglio Comunale, quindi chiedo a tutti i Consiglieri tra loro chi è favorevole a questo programma. Prego, chi è favorevole? Unanimità. Grazie.

4) INDIVIDUAZIONI COMMISSIONI E ORGANI COLLEGIALI CON FUNZIONI INDISPENSABILI

PRESIDENTE

Quarto punto all'ordine del giorno: "Individuazione commissioni e organi collegiali con funzioni indispensabili".

Nell'ambito delle commissioni che si tengono all'interno del Comune, ve ne sono alcune che sono previste dai regolamenti comunali, altre che sono previste per legge ed altre che si vengono a formare di volta in volta per esigenze specifiche.

Vi do lettura delle commissioni e degli organi collegiali che il Comune intende mantenere.

Quindi: Commissione Consiliare affari istituzionale, Commissione Consiliare territorio, Commissione Consiliare servizi alla persona, Commissione Consiliare organizzazione e finanze.

Consulte, e con questo si intendono tutte le consulte: sociali, sportive, di zona e quant'altro.

Comitato di redazione Malnate Ponte, Commissione Consultiva relativa alla procedura di bonifica del sito ex SIOME, Commissione speciale di controllo, bonifica, recupero del sito ex Cava Cattaneo, Commissione di valutazione dei programmi integrati di intervento, Commissione Comunale per il paesaggio, ex articolo 81, legge regionale 12/2005, Commissione Comunale di vigilanza per i locali di pubblico spettacolo, Commissione disciplina delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, Commissione aree pubbliche per mercati, Commissione di studio, economia, lavoro e giovani, Commissione di indagine interna.

Bene, chi è favorevole a che si mantengano le commissioni che ho appena letto è pregato al alzare la mano? Unanimità.

5) FONDAZIONE SCUOLA MATERNA EX UMBERTO I° - ELEZIONE PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PRESIDENTE

Quinto punto all'ordine del giorno: "Fondazione scuola materna ex Umberto I° - Elezione Presidente del collegio dei revisori dei conti".

Passo la parola al Sindaco.

SINDACO

Grazie.

Il 16 luglio, quindi in data odierna, dobbiamo provvedere alla nomina di un nuovo revisore dei conti, essendo venuto meno quello nella persona della signora Di Salvo.

Peraltro, essendo un incarico gratuito e quindi indubbiamente e giustamente poco ambito da parte dei professionisti e degli interessati del settore, è stato molto difficile trovare qualcuno che fosse disponibile ad assumere questo incarico.

Incarico che peraltro nell'ambito del tempo è anche abbastanza limitato, visto che c'è una volontà di arrivare entro il prossimo febbraio - marzo del 2011 alla revisione anche delle componenti del C.D.A..

In ogni caso, la persona che è stata contattata e che ha dato la propria disponibilità è il dottor, ragioniere, dottor, di solito sono dottori ragionieri loro, David Battaini.

Quindi l'unico nome che chiaramente può essere formulato in questa sede è quello del dottor Battaini.

Prego.

PRESIDENTE

Bene, in questo caso bisogna procedere ad una votazione a scrutinio segreto.

Il regolamento prevede che le operazioni di voto vengano svolte dal Presidente... (lato b) ...noi al tavolo nessun Consigliere di minoranza questa sera, chiedo ai due vice presidenti appena nominati di aiutare il Presidente nelle operazioni di voto e chiedo al Consigliere Colasuonno di fare il terzo aiuto.

Ecco, visto che è un ex Carabiniere!

Qui c'è l'urna, bisogna togliere e distribuire... solo ai Consiglieri... Uno ognuno.

Se i Consiglieri hanno terminato per favore, un attimo, che raccogliamo i voti nell'urna.

Hanno votato tutti i consiglieri presenti? Sì? Allora adesso incominciamo a contare.

SEGRETARIO COMUNALE

Presenti undici, votanti? Vediamo quanti sono.

PRESIDENTE

Votanti undici, cominciamo lo spoglio allora.

Bene, terminato lo spoglio della votazione proclamo eletto il signor dottor ragioniere David Battaini con undici voti.

Grazie.

6) ELEZIONE COLLEGIO DEI REVISORI DEL CONTO DELL'AZIENDA MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA ED I SERVIZI SOCIOSANITARI

PRESIDENTE

Sesto punto all'ordine del giorno: "Elezioni collegio dei revisori del conto dell'azienda municipalizzata per la farmacia e i servizi sociosanitari".

Relaziona il Sindaco.

SINDACO

Grazie.

Qui, contrariamente al punto precedente, un compenso c'è e quindi sono arrivate, com'era prevedibile, diverse richieste di assumere l'incarico di revisore dei conti.

I nominativi che sono arrivati sono chiaramente quelli di David Battaini, che è già in carica e può essere rinominato avendo svolto solo un mandato; Alessandro Capozziello, Riccardo Presta, Andrea Tonini, Anna Carabelli, Michela Cibir, Fabio Mentasti, Carlotta Tunesi, Claudio Quadranti, Salvatore Melita, Carlo Paradiso, Sara Piemonti, Giorgio Marrone, Giovanni Mantovan, Adriano Cartabbia, Davide Arancio, Ambrogini Zanzi, Gaetano Pappalardo, Marco Cappellini, Roberto Mariani, Luigi Castagna, Roberto Terzaghi, Graziano Dabrosca, Tamara Vallini e Roberta Giudici.

Passiamo, a questo punto, alla scelta tra questi nominativi di tre nomi per l'assunzione dei tre revisori, di cui uno dovrà essere nominato poi Presidente, da noi.

Nel senso che io avrei individuato, sulla base anche dell'esperienza, della qualifica, del curriculum che è arrivato di ciascuno, dei nominativi da proporre, chiaramente non sono vincolanti da parte di nessun Consigliere, che può scegliere chiunque tra questo elenco.

I nominativi che io ho individuato sono quello di David Battaini come riconferma, svolgendo già la funzione di membro nell'ambito dei revisori dei conti della farmacia, questo anche in funzione del fatto che ha dato la propria disponibilità ad assumere l'incarico anche presso la Fondazione della scuola Umberto I° gratuitamente, quindi non c'è nessuna incompatibilità nello svolgimento dei due incarichi.

Un altro è quello della persona del dottor Cartabbia Adriano e il terzo nominativo, giusto per una questione di parità tra i sessi, di Michela Cibirin. Ecco, questi sono i nominativi che ho individuato.

Vanno votati due... Io farei due nominativi per ciascuna...

PRESIDENTE

Va bene.

SINDACO

Facciamo la votazione così...

PRESIDENTE

Facciamo la votazione regolamentare e quindi due nominativi per ogni scheda.

SINDACO

Il Presidente possiamo individuarlo nella persona che ha ottenuto più voti o dobbiamo nominarlo?

Io propongo, poi chiaramente vediamo dalle cose, di proporre come Presidente il dottor Adriano Cartabbia.

Facciamo la votazione, ok.

PRESIDENTE

Sì, però deve essere fatta anche questa a scrutinio segreto.

SINDACO

Sì.

PRESIDENTE

Va bene, allora chiedo ai due vice presidenti e al Consigliere Colasuonno di riprendere...

SINDACO

Allora adesso il Presidente. Io ho proposto Adriano Cartabbia.

PRESIDENTE

Votiamo il Presidente.

SINDACO

Così facciamo lavorare un po'...

PRESIDENTE

Gli scrutinatori!

SINDACO

Gli altri due li facciamo in un'unica votazione però!

PRESIDENTE

Sì, infatti.

Hanno votato tutti. Undici votanti. Un attimo, finiamo questa votazione e poi procediamo alla prossima.

Bene, la votazione è terminata, il dottor Adriano Cartabbia è proclamato Presidente del collegio dei revisori dell'azienda speciale municipalizzata per la farmacia e servizi socio sanitari con undici voti favorevoli.

A questo punto procediamo alla votazione degli altri due componenti del collegio dei revisori in un'unica votazione.

E' terminata la votazione.

SEGRETARIO COMUNALE

Votanti?

PRESIDENTE

Undici votanti. Si procede allo spoglio.

Vengono eletti nella triade dei revisori dei conti la signora Michela Cibin con nove voti e Battaini David con dieci voti.

Il collegio è così composto: Presidente Cartabbia, revisori Battaini e Cibin.

Bene.

7) PRESA D'ATTO DELLA COSTITUZIONE DI UN NUOVO GRUPPO CONSILIARE – CONSEQUENTE MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI ED INTEGRAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI INDAGINE INTERNA

PRESIDENTE

Settimo punto all'ordine del giorno: "Presa d'atto della costituzione di un nuovo gruppo consiliare - conseguente modifica della composizione delle commissioni consiliari permanenti ed integrazione della composizione della commissione di indagine interna".

Il Sindaco aveva già annunciato che il nuovo gruppo consiliare si chiama Malnate ci Lega e, pertanto, questo gruppo ha già dato i nominativi delle persone da inserire come membro effettivo e come supplente nelle varie commissioni.

Diversamente, non abbiamo ricevuto i nominativi da parte del gruppo consiliare Lega Nord.

Pertanto, la Commissione Consiliare affari istituzionali risulta così composta: Presidente Sassi Antonio, vice Presidente Ossola Gianfranco, membri effettivi Bulzoni Alessandro non è pervenuta il suo ritiro da questa commissione, Manini Olinto, Azzalin Elia, Bernasconi Raffaele, Francescotto Gianfranco e Righi Paolo in rappresentanza del nuovo gruppo consiliare.

Membro supplente: Damiani Alessandro, Zanon Franca, Bozzini Vito che anche lui non ha mandato il ritiro dalla carica, Centanin Donatella, Colasuonno Michele, Leblanc Magdalena, Franzetti Maurizio.

Commissione Consiliare organizzazione e finanze. E' pervenuto, come aveva già anticipato il Consigliere Manini in precedenza, la dimissione del Consigliere Astuti Samuele dalla carica di Presidente, ma rimane come membro effettivo.

Alla prima riunione della commissione sarà appunto loro compito stabilire chi sarà il nuovo Presidente.

Pertanto: Astuti Samuele membro effettivo, Colasuonno Michele vice Presidente in carica, Damiani Alessandro membro effettivo, Corradin Enrica membro effettivo, Ossola Gianfranco membro effettivo, Bernasconi Raffaele membro effettivo, nuovo inserimento Franzetti Maurizio e Francescotto Gianfranco.

Rimangono tra i supplenti: Manini Olinto, Azzalin Elia, Sassi Antonio, Bozzini Vito, Zanon Franca, Milesi Flavio e Righi Paolo.

Per quanto riguarda la Commissione Consiliare servizi alla persona: Presidente Franca Zanon, membro effettivo perché Monetti Isidoro ha dato le dimissioni dalla carica di vice Presidente e rimane come membro effettivo, Monetti Isidoro, Righi Paolo, manca come dicevo il nuovo nominativo del membro effettivo nominato dal gruppo Lega Nord.

Pertanto membro effettivo: Mentasti Giorgio, Colasuonno Michele, Bernasconi Raffaele e Francescotto Gianfranco.

Membri supplenti: Ossola Gianfranco, Centanin Donatella, Franzetti Maurizio, Montalbetti Rosmary, Sassi Antonio, Azzalin Elia, Bernasconi Sandro.

Commissione Consiliare territorio: Presidente Damiani Alessandro, vice Presidente Franzetti Maurizio. Manca il nominativo del Consigliere del gruppo Lega Nord.

Membro effettivo quindi Zanon Franca, Paganini Eugenio, Colasuonno Michele, Bernasconi Raffaele, Francescotto Gianfranco.

Membri supplenti: Mentasti Giorgio, Righi Paolo, Montalbetti Rosmary, Ossola Gianfranco, Manini Olinto, Antonicelli Innocenzo, Sonzini Alberto.

Abbiamo poi la Commissione d'indagine: Presidente Astuti Samuele, il signor Paolo Righi che era già stato nominato in precedenza dalla Lega Nord rimane come membro del nuovo gruppo consiliare Malnate ci Lega, altri membri Sassi Antonio, Ossola Gianfranco, Francescotto Gianfranco, Azzalin Elia non è pervenuto il nominativo del Consigliere della Lega Nord.

Va bene, invito i Consiglieri a prendere atto della nuova composizione delle commissioni e, pertanto, chiedo una votazione in forma palese.

Chi è favorevole a questa composizione è pregato di alzare la mano? Unanimità.

8) COMUNICAZIONE DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA

PRESIDENTE

"Comunicazione di prelevamento dal fondo di riserva".

Chi relaziona?

SEGRETARIO COMUNALE

Il Sindaco.

SINDACO

Sì, faccio io.

PRESIDENTE

Relaziona il Sindaco invece dell'Assessore Nelba.

SINDACO

Sì, mancando l'Assessore Nelba questa sera per precedenti impegni, provvedo io ad indicare di che cosa si tratta.

E' una comunicazione riguardante un prelevamento dal fondo di riserva di 15.000,00 euro perché è necessario provvedere, a seguito del ricorso che era stato intentato dal Comune di Varese sulla questione delle Fontanelle.

Pertanto dobbiamo provvedere, con il ricorso presentato al TAR, a nominare un legale perché ci assista in questa vertenza davanti al Tribunale Amministrativo nella vicenda che ci vede coinvolti in quanto noi riteniamo ci siano dovuti degli oneri o comunque dei contributi, chiamiamoli come vogliamo, sulla questione delle Fontanelle. Cosa che invece il Comune di Varese ritiene di non dovere nulla.

A fronte di una mia comunicazione che era stata effettuata qualche mese fa al Sindaco del Comune di Varese, hanno ritenuto, anziché intavolare una trattativa, procedere direttamente con un'azione giudiziaria, coinvolgendo sia noi che il Comune di Vedano, che sono i due interessanti aventi la maggior parte del territorio riguardante la struttura insistente appunto nella località delle Fontanelle.

Come? Sì, sì, impugnando la delibera, chiedendo a questo punto di togliere validità alla delibera che era stata effettuata nell'ambito del Consiglio Comunale.

Pertanto, è necessario, per affrontare questo ricorso, quindi nominare un avvocato, che abbiamo già individuato nel professor Sica e il Comune di Vedano ha individuato nell'avvocato Travi.

PRESIDENTE

A questo punto, il punto numero 9 prevedeva l'interrogazione presentata dal Consigliere Monetti Isidoro del Partito Democratico in data 8 luglio, ma, come avete sentito in premessa, il Consigliere Manini ha detto che veniva ritirata.

Per cui io chiudo questa sera la seduta di questo Consiglio Comunale e auguro a tutti voi una buona serata.

Grazie.